

Vincenzo Di Michele, figlio di Alfonso Di Michele, di cui in questo volume riporta la testimonianza di reduce, è nato e vive a Roma. Laureato in Scienze politiche all'Università di Roma La Sapienza, è scrittore e giornalista pubblicista. Collabora con diverse riviste di settore, e ha pubblicato vari libri sulle disposizioni legislative e a tema storico.

Eravamo terrorizzati. Neanche il coraggio di abbassare le mani dalla nuca e di stendere una mano pietosa verso i nostri compagni che giacevano distesi. Questa è la guerra!

la Repubblica LA STAMPA IL SECOLO XIX IL TIRRENO Messaggero IL PICCOLO
GAZZETTA DI MANTOVA il mattino la Provincia la tribuna la Nuova GAZZETTA DI REGGIO
GAZZETTA DI MODENA la Nuova Ferrara Corriere Alpi la Sentinella



GEDI PASSIONI ANNO II - N. 17 del 11/5/2019
LA BIBLIOTECA DEGLI ALPINI - Io, prigioniero in Russia
Pubblicazione settimanale da vendersi
esclusivamente in abbinamento a una testata del Gruppo GEDI.
Euro 7,90 + il prezzo della testata

14

GEDI
GRUPPO EDITORIALE

LA BIBLIOTECA DEGLI ALPINI

VINCENZO DI MICHELE IO, PRIGIONIERO IN RUSSIA

VINCENZO DI MICHELE IO, PRIGIONIERO IN RUSSIA



Nel 1942, a soli vent'anni, un ragazzo abruzzese di Intermesoli, frazione di Pietracamela in provincia di Teramo, un paese alle pendici del Gran Sasso, viene mandato a combattere in prima linea sul fronte russo. Nel corso di un'imponente offensiva sovietica, cade prigioniero dei russi. Dal campo di concentramento di Tambov all'ospedale di Bravoja, fino ai campi di lavoro del cotone di Taškent in Kazakistan, è riassunta la sofferenza di questo giovane alpino e di migliaia di altri prigionieri. Fino al difficile ritorno a casa, quasi quattro anni dopo.